



COMUNE DI ARCISATE

(Provincia di Varese)

via Roma, 2 - 21051 ARCISATE

Tel. 0332/470124 – Telefax 0332/474396

Servizio Lavori Pubblici

**LAVORI DI: “FORMAZIONE DI TRATTI DI
MARCIAPIEDE IN VIA MATTEOTTI E
LIMITROFI”**

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICO - DESCRITTIVA

IL PROGETTISTA

arch. Massimo Marinotto

PREMESSE:

Il Comune di Arcisate è dotato di Piano del Governo del Territorio approvato con deliberazione di C.C. n° 24 Del 20/04/2009.

Atteso che:

- all'interno del programma triennale opere pubbliche 2016-2018 ed elenco annuale 2016 approvati erano previsti i lavori di formazione tratti di marciapiede in via Matteotti e limitrofi per un ammontare di € 200.000,00;
- all'interno del programma triennale opere pubbliche 2017-2019 ed elenco annuale 2017 adottati sono previsti i lavori di formazione tratti di marciapiede in via Matteotti e limitrofi per un ammontare di € 200.000,00;

In seguito al completamento dei lavori nel corso dell'anno 2015 per la realizzazione della variante alla SS344 di Porto Ceresio da parte di A.N.A.S. s.p.a., la via Matteotti è stata declassificata da strada statale a strada comunale.

La via Matteotti fino alla realizzazione della menzionata variante alla SS344 era l'asse viario primario per il collegamento fra Varese e Porto Ceresio ed i paesi limitrofi con le relative conseguenze in termini di impatto del traffico sul nucleo abitato afferente, in gran parte all'interno del centro storico del paese.

Tramite la nuova bretella stradale realizzata da ANAS s.p.a. che collega la zona industriale di Arcisate alla via Oberdan proseguendo verso Bisuschio fino alla immissione nella SS344, è stato sgravato parte del traffico pesante viabilistico sulla via Matteotti che conseguentemente assume i connotati di una strada urbana locale di categoria F1 ai sensi della D.G.R. 27 settembre 2006 n° 8/3219.

Tale nuova classificazione della sede stradale comporta la necessità di adeguare ed organizzare la piattaforma stradale non più solo in funzione delle esigenze veicolari ma principalmente della mobilità ciclo pedonale ottemperando agli obblighi di legge in tema di abbattimento delle barriere architettoniche.

Attualmente la via Matteotti risulta parzialmente sprovvista di marciapiedi mentre i marciapiedi esistenti sono in gran parte degradati e presentano diverse buche e vistosi avvallamenti.

In seguito ad un rilievo dettagliato del contesto urbano si sono poste le basi per un'analisi corretta degli interventi da effettuare con l'obiettivo di garantire una migliore accessibilità ciclo-pedonale e conseguentemente valorizzare il contesto urbano ed i gozoni di vicinato favorendo e rivitalizzando la mobilità dolce.

L'obiettivo prioritario degli interventi in progetto è il collegamento ciclo-pedonale fra il comune di Induno Olona e Bisuschio che ad oggi non è garantito per l'assenza di considerevoli tratti di marciapiede lungo il tratto Arcisatese.

Il vincolo principale ai fini della riorganizzazione della piattaforma stradale è il calibro stradale della via che per la categoria F1 non può essere inferiore a mt. 6,50 comprese banchine.

Alla luce di quanto sopra il progetto prevede opere di riqualificazione e risanamento dei marciapiedi esistenti e la formazione di nuovi tratti di marciapiede in funzione del vincolo dettato dal calibro stradale, nonché dai parcheggi e dai pubblici esercizi di vicinato.

Il progetto in oggetto riguarda la seconda linea di intervento e prevede la formazione di nuovi tratti di marciapiede fra la piazza Garibaldi e la via Lago in fregio al lato sinistro di via Matteotti, in corrispondenza dell'incrocio con la via Spagnoli è previsto un attraversamento pedonale rialzato al fine di garantire la sicurezza e rallentare la velocità degli autoveicoli in transito.

Lungo il tratto di via Lago è previsto l'unico arretramento parziale del muro di cinta di una proprietà privata al fine di permettere la realizzazione del nuovo marciapiede e garantire il calibro stradale minimo di mt. 6,00.

Sul lato opposto sempre al fine di garantire il calibro stradale minimo di mt. 6,00 è prevista la realizzazione di un muro di contenimento in C.A. di modeste dimensioni.

L'intervento si conclude con la prevista asfaltatura della via Prato Lungo di proprietà privata che si ricollega alla via Matteotti in corrispondenza del confine con Bisuschio.

La via Prato Lungo è privata con accesso esclusivo dei residenti e l'intenzione dell'Amministrazione comunale è di mantenerla tale, provvedendo ad istituire una servitù di passo pedonale ad uso pubblico lungo la tratta opportunamente segnalata fino al confine con Bisuschio.

A tal proposito è prevista l'asfaltatura di tutta la via, la segnaletica orizzontale e verticale opportuna del percorso pedonale e la ridefinizione dei parcheggi esistenti incrementandone anche in questo caso il numero, al fine di garantire la sicurezza sia pedonale che veicolare.

Dal confine con Bisuschio sarà possibile tramite un ulteriore progetto prevedere il collegamento pedonale fino al marciapiede esistente in territorio di Bisuschio.

TECNICHE COSTRUTTIVE:

Gli interventi previsti finalizzati a garantire gli obiettivi di progetto pertanto consistono in:

- scavo di sbancamento per formazione piani di posa;
- opere murarie per il sostegno di alcuni tratti di marciapiede in C.A.;
- fornitura e posa di cordoni di contenimento;
- eventuali allacciamenti alla rete di raccolta delle acque di scolo stradali, mediante scavo e posa di condotta in PVC serie pesante diam. 315;
- stesura di massetto in C.A. e successiva asfaltatura dei tratti di marciapiede;
- Nelle aree soggette a formazione nuove sedi stradali e parcheggi si prevede la fornitura e posa in opera di stabilizzato e successiva stesura di tout-venant bitumato e tappetino di usura;

L'importo complessivo del Q.E. di progetto risulta pari a € 225.000,00

DISPONIBILITA' DELLE AREE:

I marciapiedi previsti in progetto lungo la via Matteotti si sviluppano su aree già di uso pubblico da tempo immemore ma in gran parte ancora su mappali di proprietà privata dei frontisti che nella quasi totalità dei casi avevano già arretrato le recinzioni.

Si rende pertanto necessario provvedere all'acquisizione e regolarizzazione di tali porzioni, ai fini catastali.